



**Città di
Paderno Dugnano**

ALL. 4/B

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

sette Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Dr.ssa Bozzato Valeria E.
Autore: Catania Maria Carla

**Al Consigliere Rienzo Francesco
Ignazio del Gruppo Lega Paderno
Dugnano**

- p1/2 Risp_ Interp_Rienzo_estate_padernese

PROTOCOLLO N. 33441 DEL 30 GIU. 2020
(Classificazione: lit. 2 cl. 3 fascicolo_6/2019)
riferimenti da citare nella risposta

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Simona Arosio**

o g g e t t o : Risposta all' Interpellanza, prot. n.30435 del 15/06/2020, presentata dal Consigliere Rienzo Francesco Ignazio del gruppo LEGA PADERNO DUGNANO ad oggetto "programmazione Estate padernese 2020 ed eventi estivi in conseguenza del Covid-19"

Gentile Consigliere Rienzo,

rispondo alla Sua interpellanza, premettendo che per definire la fase di graduale riapertura della attività economiche, produttive e ricreative, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, con effetti a decorrere dal 15 giugno e fino al 14 luglio 2020, in sostituzione delle disposizioni del D.P.C.M del 17 maggio 2020. Il decreto, fra le altre materie, con riferimento alle attività ricreative, ha disposto la ripartenza delle attività per musei, aperti nel rispetto dei protocolli di sicurezza, di cinema, teatri e concerti. L'Ordinanza Regionale n. 566 del 12.6.2020 conferma, nella sostanza, tali disposizioni.

Nello specifico, per quanto riguarda gli spettacoli, la norma prevede una serie di prescrizioni, tra le quali la loro gestione "in forma statica", il distanziamento sociale, il privilegiare l'accesso tramite prenotazione, il divieto di assembramento, l'uso della mascherina, solo per citare i più evidenti. Lo svolgimento delle manifestazioni inoltre dovrà rispettare tutte le eventuali prescrizioni imposte dal Questore.

E' immediatamente intuibile che in un tale contesto non è ipotizzabile né percorribile l'organizzazione dell'Estate padernese nella sua forma classica.

Uno degli obiettivi del documento "*Paderno 2020: per una ripresa in sicurezza che guarda al futuro*", è infatti quello di studiare soluzioni per la stagione estiva (incluso il palinsesto Estate

Padernese 2020) per consentire ai cittadini di ogni età (con particolare attenzione ai bambini e teenagers) di fruire di iniziative culturali e di intrattenimento in piena sicurezza, in spazi all'aperto e distribuiti sul territorio comunali, prevedendo se necessario con ingressi contingentati (su prenotazione) e a numero chiuso, fruibili anche in streaming da casa.

A tal fine è stato chiesto al gestore del servizio dell'organizzazione e realizzazione dell'Estate padernese, di rimodulare l'offerta nel pieno rispetto delle misure di sicurezza definite da Governo e Regione Lombardia con *eventi open air e a numero chiuso previa prenotazione*. La programmazione estiva va infatti ripensata favorendo il processo di ripartenza delle iniziative culturali tenendo nello stesso tempo conto delle difficoltà e delle restrizioni dell'organizzazione del palinsesto tradizionale.

La proposta, in ultimazione, si pone l'obiettivo di proporre alla città un palinsesto alternativo comprensivo di cinema, teatro, concerti e spettacoli per bambini *da distribuire in diverse location idonee* a mantenere rispettate le misure di sicurezza per il contenimento dei contagi.

In sinergia con la Protezione Civile è stata effettuata anche una *mappatura* per individuare luoghi che possano avere delle caratteristiche tali da limitare assembramenti e capaci nello stesso tempo di ospitare eventi con tutte le specifiche tecniche (facilmente transennabili, corrente elettrica, distribuzione corretta dei posti a sedere prenotati).

Altre eventuali iniziative potranno via via integrarsi purché gestite nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza attualmente vigenti.

Per quanto riguarda i costi, l'appalto in essere prevede che il gestore debba presentare un palinsesto al fine di farne validare il contenuto da parte dell'Amministrazione, e consentire la puntuale attivazione della necessaria collaborazione con i servizi comunali. Va da sé che nel palinsesto classico, il progetto presentato prevedeva un'unica location, servizi di ristorazione che in parte finanziassero l'offerta culturale e ricreativa e l'eventuale noleggio delle strutture ad altri soggetti organizzatori. Condizioni, queste, che nel 2020 non saranno oggettivamente praticabili.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALLA SCUOLA, CULTURA, GIOVANI, PARTECIPAZIONE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE

Anna Varisco

